Num. 298

Torino dalla Tipografia G. Favale e C., via Bertola, n. 21. — Provincie con mandati postali affrancati (Milano e Lombardia anche presso Brigola). Fuori Stato alle Direzioni Postali.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

1863

Il prezzo delle associazioni ed inserzioni deve essere anticipato. — Le associazioni hanno principio col 1° e col 16 di ogni mese. Inserzioni 25 cent. per linea o spazio di linea.

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Per Torino	L.	40	21	11
» Provincie del Regno	»	48	25	13
» Svizzera	»	56	30	16
» Roma (franco ai confini)	»	50	26	14

TORINO, Giovedì 17 Dicembre

PREZZO D'ASSOCIAZIONE		Anno	Semestre	Trimestre
Stati Austriaci e Francia	L.	80	46	26
— detti Stati per il solo giornale senza i Rendiconti del Parlamento	»	58	30	16
Inghilterra e Belgio	»	120	70	36

OSSERVAZIONI METEOROLOGICHE FATTE ALLA SPECOLA DELLA REALE ACCADEMIA TORINO, ELEVATA METRI 275 SOPRA IL LIVELLO DEL MARE.

Data	Barometro a millimetri			Termomet. cent. unito al Barom.			Term. cent. esposto al Nord			Minim. della notte	Anemoscopio			Stato dell'atmosfera		
	m. o. 9	mezzodì	sera o. 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3		matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3	matt. ore 9	mezzodì	sera ore 3
16 Dicembre	742,30	741,64	740,42	+ 5,2	+ 6 8	+ 6,2	+ 0,2	— 0 2	— 2,4	— 2,6	N.N.E.	N.E.	N.E.	Sereno con neb.	Sereno con nebbia	Nebbia folta

PARTE UFFICIALE

TORINO, 16 DICEMBRE 1863

Il N. 1565 della *Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Viste le leggi 17 giugno e 24 settembre 1806, per le quali l'Archivio notarile sussidiario di Breno fu posto sotto la giurisdizione della Camera notarile di Bergamo;

Vista la legge 23 ottobre 1859, n. 3702, in virtù della quale il Circondario di Breno, composto dai già Distretti di Breno e di Edolo, dipendenti dalla Provincia di Bergamo, col 1.o gennaio 1860 passò a far parte della Provincia di Brescia;

Vista la legge 13 novembre 1859, n. 3781, colla quale venne istituito in Breno un Tribunale di Circondario;

Visto l'art. 33 della legge 27 marzo 1862, n. 516, con cui si dà facoltà al Governo di provvedere mediante Decreti Reali al coordinamento delle disposizioni relative all'ordinamento giudiziario;

Sulla proposta del Nostro Guardasigilli, Ministro di Grazia e Giustizia e dei Culti,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Articolo unico.

L'Archivio notarile sussidiario del Circondario di Breno è posto sotto la giurisdizione della Camera di disciplina notarile di Brescia, dalla quale dipenderanno tutti i Notai dell'anzidetto Circondario.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 6 dicembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

G. PISANELLI.

Il N. MI *della parte supplementare della Raccolta Ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'atto costitutivo la Società anonima col titolo *La Vittoria*;

Visto il titolo III delle leggi di eccezione per il commercio vigenti nelle Provincie Meridionali;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposta del Ministro di Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. L'Associazione anonima di Assicurazioni marittime e fluviali, di trasporti di merci per via di terra e di cambi marittimi, costituitasi in Messina con atto pubblico del 5 settembre 1863, rogato Aversa, n. 481 di repertorio, sotto il titolo di *La Vittoria*, è autorizzata, e ne sono approvati gli Statuti inserti a detto istrumento, colle variazioni recatevi dal contratto addizionale delli 11 dello stesso mese, pure rogato Aversa, n. 488 di repertorio.

Art. 2. Gli Statuti sociali succitati porteranno le seguenti aggiunte:

A. L'articolo 2 sarà terminato da queste parole: *« non che la Sovrana autorizzazione. »*

B. In fine dell'art. 31 un nuovo periodo stabilirà: *« L'oggetto del secondo invito sarà lo stesso che quello della prima convocazione. »*

Art. 3. Quando la Società venga sottoposta alla vigilanza governativa sarà chiamata a contribuire nelle spese commissariali in un'annua somma non maggiore di italiane lire dugento.

Art. 4. La presente autorizzazione potrà essere rivocata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, in caso di violazione degli Statuti sociali, delle leggi dello Stato e delle precedenti prescrizioni.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 26 novembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

MANNA.

Il N. MII *della parte supplementare della Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia contiene il seguente Decreto:*

VITTORIO EMANUELE II

Per grazia di Dio e per volontà della Nazione

RE D'ITALIA

Visto l'atto costitutivo la Società anonima intitolata *Il Nettuno*;

Visto il titolo III delle leggi di eccezione per il commercio vigenti nelle Provincie Meridionali;

Sentito il parere del Consiglio di Stato;

Sulla proposizione del Ministro Segretario di Stato per l'Agricoltura, Industria e Commercio,

Abbiamo decretato e decretiamo:

Art. 1. La Società anonima di assicurazioni di merci viaggianti sul mare, sui fiumi, sui laghi e per terra, costituitasi in Messina con atto pubblico del 16 luglio 1863, rogato G. Aversa, n. 383 di repertorio, denominata *Il Nettuno*, è autorizzata e ne sono approvati gli Statuti, a detto atto inserti sotto l'osservanza di questo Decreto.

Art. 2. Saranno introdotte nell'articolo 20 degli Statuti sociali precitati le seguenti aggiunte:

A Tra la parola: « stimassero » e quelle: « convocare gli interessati » si inseriranno queste: *« opportuno, o venissero richiesti da azionisti possessori almeno di un quinto del capitale sociale di. »*

B Dopo le voci: « Commesso della Società » si aggiungerà: *« in iscritto e con indicazione dell'oggetto da trattarsi. »*

C E dopo quelle: « soci intervenienti » sarà apposta la condizione: *« limitatamente agli oggetti indicati nel primo invito. »*

Art. 3. Quando la Società venga sottoposta alla speciale vigilanza governativa sarà chiamata a contribuire nelle spese commissariali in un'annua somma non maggiore di it. lire dugento.

Art. 4. La presente autorizzazione potrà essere rivocata, senza pregiudizio dei diritti dei terzi, in caso di violazione degli Statuti sociali, delle leggi dello Stato e delle precedenti disposizioni.

Ordiniamo che il presente Decreto, munito del Sigillo dello Stato, sia inserto nella Raccolta ufficiale delle Leggi e dei Decreti del Regno d'Italia, mandando a chiunque spetti di osservarlo e di farlo osservare.

Dato a Torino, addì 26 novembre 1863.

VITTORIO EMANUELE.

MANNA.

S. M. nelle udienze del mese di novembre u. s., sulla proposta del Ministro per la Istruzione Pubblica,

Nominò:

Regis ing. Domenico, ad assistente alla scuola di disegno presso la R. scuola d'applicazione degli ingegneri in Torino;

Agazzi ing. Saverio, ad assistente alla cattedra ed al gabinetto di meccanica presso la suddetta scuola;

De Gregorio Angelo Vincenzo, prof. di 3.a cl. ginnasiale nel Liceo d'Aquila, a prof. titolare della 4.a cl. ginnasiale nel Liceo di Chieti;

Ayres Gio., prof. nel R. Liceo di Fermo, a prof. titolare di fisico-chimica nel R. Liceo d'Ivrea;

Fava Secondo, prof. nel R. Liceo d'Ivrea, a prof. di fisico-chimica nel R. Liceo di Como;

Garibaldi dott. Giovanni Battista, a settore nel gabinetto anatomico della R. Univ. di Genova;

Carnazza Giuseppe, prof. straordinario di dritto commerciale nella R. Univ. di Catania, a prof. ordinario di detta cattedra nell'Univ. stessa;

Vallini Natale, ad operatore aggiunto nel laboratorio di chimica inorganica della R. Univ. di Bologna;

Govi dott. Pompilio, attualmente incaricato delle funzioni di prof. sostituito di ostetricia nella R. Univ. di Modena, a prof. sostituito pel detto insegnamento ivi;

Ceri Cesare, segret. del R. Ispettore delle scuole primarie pel circond. di Pesaro, è trasferto colla stessa qualità al R. Ispettorato d'Alessandria;

Pepe Salvatore, segret. del R. Ispettore delle scuole primarie del circond. capo luogo di provincia di Calabria Citeriore (Cosenza), è trasferto colla stessa qualità all'ispettorato delle scuole del circond. capo luogo di provincia di Basilicata (Potenza);

Volpicella Vincenzo, segret. del R. Ispettore del circondario capo luogo di provincia dell'Abruzzo Ulteriore II (Aquila), è trasferto colla stessa qualità all'ispettorato delle scuole del circond. capo luogo di provincia di Calabria Citeriore (Cosenza);

Caputo Giovanni, già uffiziale contabile presso il cessato Consiglio generale di pubblica istruzione in Napoli, ed ora in disponibilità, è richiamato in attività di servizio, e nominato distributore capo nella biblioteca di S. Giacomo in Napoli;

Ehrmann dott. I, di Strasburgo, a socio corrispondente dell'Accademia medico-chirurgica di Napoli;

Camerario dott. Giovanni, a socio onorario della suddetta Accademia;

Rondani Luigi, attuale maestro d'architettura nella R. Accademia di Belle Arti in Parma, a prof. d'architettura nell'Accademia stessa;

Lace cav. prof. Agostino, R. provveditore agli studi per la provincia d'Ancona, a R. provveditore agli studi per la provincia di Cuneo;

Re cav. prof. Massimino, R. provveditore agli studi per la provincia di Cuneo, a R. provveditore agli studi per la provincia d'Ancona;

Ferrato cav. prof. Francesco, R. provveditore agli studi per la provincia di Cremona, a R. provveditore agli studi per la provincia di Ravenna;

Salvoni sac. Antonio, R. provveditore agli studi per la provincia di Ravenna, a R. provveditore agli studi per la provincia di Cremona.

Collocò a riposo per motivi di salute:

Bianchini avv. Tommaso, prof. d'istituzioni di dritto romano nell'Univ. di Macerata.

Collocò in aspettativa per motivi di famiglia:

Maccerelia Gio. Batt., prof. di 3.a cl. nella scuola normale femminile di Bari.

Collocò in disponibilità per soppressione d'ufficio:

Maccaluso dott. Antonio, assistente dimostratore nel gabinetto di materia medica della R. Univ. di Palermo.

Per Decreti Reali del 29 novembre p. p. e delli 3, 6 e 13 dicembre corrente hanno avuto luogo le sotto indicate disposizioni nel personale dell'Amministrazione delle Poste:

Frongia Luigi, ufficiale di 4.a classe, accettata la sua rinunzia al grado predetto;

Sellitti Giacinto, direttore di 4.a classe, e Carosi Antonio, ufficiale di 1.a classe, collocati a riposo;

Mirabelli Saverio, uffiziale di 3.a classe in aspettativa per motivi di famiglia, richiamato in attività di servizio;

Galloppo Carlo e Calabria Gabriele, ufficiali di 2.a classe, collocati a riposo.

Sulla proposta del Ministro per i Lavori Pubblici, S. M. con Decreti delli 6 e 13 corrente dicembre ha sanzionato le seguenti disposizioni nel personale dell'Amministrazione delle Poste:

Costagneto Francesco, ufficiale di 1.a cl., collocato in aspett. per motivi di salute, con assegno equivalente alla metà dello stipendio;

Paolante Gioachino, ufficiale di 4.a cl., collocato in aspett. senza stipendio per motivi di famiglia;

Gregori Gregorio, id., id.;

Mauri Pasquale, direttore di 4.a cl., collocato in aspett. per 3 mesi dietro sua domanda per motivi di famiglia e senza stipendio.

Con Decreti 29 scaduto novembre, 6 e 13 corrente S. M. si è degnata di fare nell'Ordine Mauriziano le seguenti promozioni e nomine:

Di suo moto proprio,

a Commendatore

Sismonda cav. Eugenio, professore di storia naturale dei RR. Principi.

Sulla proposta del Ministro d'Agricoltura, Industria e Commercio,

a Commendatori

De Blasiis avv. Francesco, deputato al Parlamento nazionale;

Gasparrini prof. Guglielmo, membro del Consiglio forestale di Napoli;

a Cavaliere

Semola Luigi, da Otranto.

Sulla proposta del Ministro dell'Interno,

a Cavaliere

Bottiglieri Enrico, consigliere provinciale di Salerno, deputato all'amministrazione dell'Orfanotrofio Principe Umberto.

Sulla proposta del Ministro della Marina,

a Cavaliere

Testa Giovanni, maggiore nell'ufficialità del bagni, direttore del bagno succursale di Nisida.

Sulla proposta del Ministro della Guerra, S. M. ha fatto le seguenti nomine e disposizioni:

Con R. Decreti delli 3 dicembre 1863

Falco Luigi, maggiore nell'arma di fanteria, trasferto nello Stato-maggiore delle Piazze e destinato al comando militare del distretto di Lagonegro;

Armari Giulio Cesare, capitano nello Stato-maggiore delle Piazze, ammesso con tale grado nella Casa R. Invalidi e Compagnie Veterani in Asti (Compagnie Invalidi);

Perseguiti Prospero, id., id.;

Con R. Decreti del 6 detto

Pignatelli-Casalnovo Ferdinando, maggiore nello Stato-maggiore delle Piazze, comandante militare del circondario di Nuoro, collocato in aspett. per sospensione dall'impiego a mente del disposto dall'art. 33 della legge sullo stato degli ufficiali;

Gervasoni Antonio, luogoten. nello Stato-maggiore delle Piazze, applicato al comando militare del circond. d'Alessandria, collocato in aspett. per sospensione dall'impiego a mente del disposto dall'art. 33 della legge sullo stato degli ufficiali.

Trenchi Eleuterio, capitano nell'arma di fanteria, trasferto nello Stato-maggiore delle Piazze;

Caruso Gio. Giuseppe, id;

Rossi Giuseppe, capitano nello Stato maggiore delle Piazze in aspettativa per riduzione di Corpo, richiamato in servizio effettivo nello stesso Stato-maggiore;

Calderaro Vincenzo, id., id.;

Palladino Gaetano, luogot., id;

Derossi Giuseppe, id., id.;

Barrese Nunzio, sottot., id.;

Curcio Giuseppe, id., id.;

Franchini Giorgio, id., id.

PARTE NON UFFICIALE

ITALIA

INTERNO — TORINO, 16 *Dicembre* 1863

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO.

Dovendosi provvedere pel corrente anno scolastico alle cattedre vacanti negli Istituti Tecnici Governativi indicati nel seguente prospetto, s'invitano gli aspiranti a presentare prima del 25 dicembre prossimo le loro domande corredate degli opportuni documenti alla Regia Prefettura della Provincia in cui ha sede l'Istituto pel quale concorrono.

Il concorso avrà luogo per titoli, ed il merito dei candidati sarà giudicato da Commissioni locali.

Torino, 15 novembre 1863.

Il Ministro MANNA

Sede degli istituti Tecnici e materie d'insegnamento	Stipendio annuo
Ancona.	
Costruzioni navali e disegno navale	1760
Attrezzatura e manovra navale	1120
Bologna.	
Economia ed estimo rurale	1760
Cremona.	
Lingua francese ed inglese	980
Firenze.	
Agronomia, silvicoltura e computisteria agraria	1600
Forlì.	
Fisica	1600
Storia naturale	980
Messina.	
Costruzioni navali	980
Palermo.	
Storia naturale e materie prime	1760
Piacenza.	
Agronomia, silvicoltura e computisteria agraria	1660
Lingua francese ed inglese	980
Reggio d'Emilia.	
Lingua francese ed inglese	980

MINISTERO DELLA MARINA.

Gabinetto.

Avviso ai naviganti.

Oceano Atlantico settentrionale.

Costa settentrionale di Spagna.

Fuoco fisso a Guetaria.

Il Ministro della Marina a Madrid ha dato notizia che a datare dal 31 dicembre 1863 un fuoco verrà acceso sul faro recentemente eretto a Guetaria nella provincia di Guipuzcoa, sulla costa settentrionale spagnuola.

Il fuoco sarà *fisso* e *bianco*, posto ad un'elevazione di 90 metri sul medio livello del mare, e visibile con tempo chiaro alla distanza di 10 miglia.

L'apparato illuminante è diottrico o lenticolare del quinto ordine.

La torre è ottagonale, alta metri 11, 27, di colore azzurro chiaro, con una lanterna bianca, sorge dal mezzo dell'abitazione del guardiano, sulla punta Nord dell'isola di S. Antonio di Guetaria, a 182 metri dal mare, nella latitudine di 43° 19' 5" Nord, e longitudine 2° 13' 6" Ovest di Greenwich.

Isole Canarie. — Teneriffa.

Fuoco fisso a Santa Cruz.

Lo stesso Ministro avvisa che alla stessa data un fuoco verrà acceso su di un faro recentemente eretto a Santa Cruz di Teneriffa.

Il fuoco sarà *fisso* e *bianco*, posto ad un'elevazione di metri 10, 36 sul medio livello del mare, e sarebbe visibile con tempo chiaro alla distanza di 9 miglia.

L'apparato illuminante è diottrico o lenticolare di sesto ordine.

La torre è esagonale, alta metri 6, 10, di colore di piombo, con lanterna bianca. Trovasi a 50 metri dall'estremità del molo, nella latitudine 28° 28' 20" Nord, e longitudine 16° 14' 56" Ovest di Greenwich. Vi è anche un fuoco rosso sulla testa del molo.

Indie Occidentali. — S. Domingo.

Fuoco fisso sulla punta Balandras.

Lo stesso Ministro avvisa, che dal 27 di agosto 1863 un fuoco è stato acceso su di un'asta stabilita sulla punta Balandras, al lato Nord dell'entrata del Golfo di Samanà, all'estremità Nord-Est dell'isola di San Domingo, Indie Occidentali.

Il fuoco è *fisso* e *bianco*, posto ad un'elevazione di metri 71, 63 sul medio livello del mare, e sarebbe visibile alla distanza di 6 a 7 miglia.

L'asta è alta metri 4, 83, dipinta in rosso, e sorge nella latitudine 19° 11' 48" Nord, e longitudine 69° 13' 52" Ovest di Greenwich.

Torino, 10 dicembre 1863.

D'ordine del Ministro
Il Capo del Gabinetto
E. D'AMICO.

MINISTERO DELLA MARINA.

Gabinetto.

Avviso ai naviganti.

Inghilterra. — Costa meridionale.

L'ammiragliato inglese avvisa che a principiare dal 7 di dicembre 1863 i fuochi che sorgono sulle impalcature che trovansi sulle secche Sturbridge e No-Mans Land saranno cambiati di colore da blù al *rosso*; ed il fuoco sulla secca Heorse sarà cambiato da blù in *bianco*.

Galles. — Costa maestrale.

Fuochi verdi provvisorii al vecchio porto di Holyhead.

Lo stesso avvisa che a datare dal 1.o giorno di dicembre 1863 provvisorii fuochi saranno accesi al limite superiore del Coffer-dam ora in corso di costruzione a traverso il porto di Holyhead, sopra l'isola Salt.

I fuochi saranno tre, *fissi* e *verdi*, messi orizzontalmente, un fuoco sarà su quella parte del Coffer-dam che si spinge di più verso l'entrata del porto, e gli altri alla distanza di 45 metri sopra ciascuno dei lati di esso.

Torino, 10 dicembre 1863.

D'ordine del Ministro
Il Capo del Gabinetto
E. D'AMICO.

COMMISSIONE REALE

PER LA COLTIVAZIONE DEL COTONE IN ITALIA

presso il

Ministero d'Agricoltura, Industria e Commercio.

Circolare alle Commissioni locali per la coltivazione del cotone in Italia.

Torino, il 12 dicembre 1863.

La Commissione R. per la coltivazione del cotone in Italia, nell'intento di vieppiù agevolare l'invio all'esposizione nazionale dei cotoni, degli utensili e macchine destinati alla coltivazione ed allo sgranamento dei medesimi, delle collezioni di piante o di prodotti, di tutti gli oggetti relativi a questa industria, come pure delle memorie ed opere che ne trattano, stima opportuno di richiamare all'attenzione delle Commissioni locali le disposizioni contenute nella circolare del 15 agosto e nel regolamento dell'8 ottobre 1863 colle seguenti modificazioni ed aggiunte:

1. L'esposizione aperta al 1.o di gennaio 1864 rimarrà aperta tre mesi, durante i quali si riceveranno e si esporranno tutti gli oggetti inviati a tale scopo.

2. Saranno pur ricevute ed esposte per la lettura tutte le opere, memorie e statistiche relative alla industria del cotone mandate all'esposizione dall'Italia o da altri paesi.

3. Si rammenta che i coltivatori che solo per esperienza abbiano coltivato il cotone potranno inviare anche quantità minori di quelle specificate nell'art. 4 della circolare 15 agosto 1863 (V. articolo 4 della medesima).

4. I premii saranno conferiti nel primo giorno di marzo 1864. Dovranno però gli oggetti premiati rimanere nell'esposizione fino al termine della medesima.

Preme inoltre alla Commissione R. di avere una statistica esatta o completa della coltivazione dei cotoni in Italia onde presentarla nell'esposizione, daccanto ai saggi dei cotoni italiani, a coloro che verranno per istudiarvi la condizione di questa industria ed i mezzi di svilupparla nel nostro paese. Pare ora che tale statistica non si possa ottenere perfetta ed a tempo opportuno coi moduli mandati ai signori Prefetti e Sindaci per distribuirli ai coltivatori ed averne i dati richiesti, mentre invece le Commissioni locali potrebbero farla prontamente ed in modo esatto, ognuna nel proprio distretto, coi mezzi seguenti:

Il cotone viene generalmente rimesso dai nostri coltivatori, quale è raccolto, non ancora separato dal seme, a sensali di grandi case di commercio o manifatturieri, che lo sgranano e lo riducono in balle da consegnarsi al commercio od alle manifatture. Da questi sensali o manifatturieri può aversi prontamente la statistica dei cotoni raccolti colla indicazione della loro provenienza, quantità e qualità, e del loro prezzo corrente.

L'estensione e la situazione delle terre coltivate a cotone si può rilevare agevolmente da alcuni membri delle Commissioni locali che, dividendosi il lavoro, percorrano il territorio sottoposto ai loro studi, interrogando Sindaci e coltivatori, oppure ne facciano richiesta ai signori Sindaci a nome della Commissione locale e della Commissione Reale.

Nell'istesso modo ogni Commissione locale può riconoscere ed indicare in modo approssimativo l'estensione e la situazione delle terre non ancora coltivate a cotone ed atte alla medesima, che si trovano nel suo territorio.

In tale modo potrà formarsi prontamente ed in modo sufficientemente esatto da ogni Commissione locale nel suo distretto una statistica:

1. Delle terre coltivate a cotone;
2. Del cotone raccolto;
3. Delle terre che si potrebbero ancora coltivare a cotone.

La somma importanza di questa statistica per l'incremento della produzione cotoniera e per la prosperità del nostro paese non ha d'uopo di essere dimostrata alle SS. VV. Epperciò la Commissione R. confidando che verranno formate prontamente, senza esagerazione come senza lacuna, richiede dal vostro zelo che le vengano trasmesse al 15 del prossimo gennaio, per tosto esporle agli accorrenti nel locale dell'esposizione nazionale dei cotoni italiani.

Il Presidente DEVINCENZI.
Il Segretario REYMOND.

DIREZIONE GENERALE DEL DEBITO PUBBLICO

DEL REGNO D'ITALIA

TABELLA dei numeri delle quattrocentottantatre Cartelle di lire italiane 1680 ciascuna del Debito creato col R. Decreto del 18 febbraio 1860 (Legge 4 agosto 1861, Elenco D, n. 14), compresi nella IV Estrazione seguita in Firenze il 1.o dicembre 1863, e da estinguersi a cominciare dal 2 gennaio 1864, mediante il rimborso integrale del capitale nominale.

5, 6, 9, 17, 22, 26, 43, 60, 63, 87, 89, 90, 111, 118, 119, 125, 127, 133, 152, 155, 170, 182, 184, 189, 195, 210, 227, 236, 249, 263, 267, 283, 299, 304, 314, 331, 341, 348, 349, 352, 357, 366, 368, 379, 381, 414, 424, 430, 438, 446, 460, 463, 466, 489, 505, 510, 511, 524, 528, 529, 545, 546, 549, 572, 573, 590, 592, 596, 604, 607, 610, 619, 621, 625, 629, 631, 637, 655, 661, 665, 675, 693, 697, 704, 705, 712, 721, 730, 736, 764, 775, 789, 807, 809, 817, 826, 846, 847, 858, 865, 866, 867, 868, 880, 899, 902, 904, 907, 917, 926, 931, 932, 935, 937, 951, 961, 965, 996, 999, 1000, 1003, 1015, 1019, 1023, 1024, 1035, 1037, 1065, 1069, 1073, 1078, 1093, 1095, 1105, 1125, 1137, 1140, 1168, 1174, 1182, 1200, 1233, 1252, 1255, 1259, 1270, 1278, 1281, 1287, 1288, 1296, 1298, 1310, 1326, 1339, 1344, 1359, 1364, 1370, 1374, 1384, 1389, 1418, 1427, 1437, 1445, 1449, 1460, 1469, 1476, 1477, 1478, 1480, 1492, 1498, 1511, 1526, 1549, 1566, 1576, 1582, 1588, 1592, 1608, 1612, 1638, 1664, 1674, 1687, 1689, 1704, 1710, 1711, 1722, 1725, 1733, 1736, 1740, 1743, 1750, 1758, 1763, 1767, 1786, 1815, 1820, 1821, 1849, 1856, 1859, 1880, 1885, 1893, 1897, 1907, 1908, 1918, 1920, 1934, 1945, 1948, 1964, 1965, 1968, 1970, 1981, 1990, 1991, 1993, 1994, 1996, 2007, 2014, 2022, 2024, 2029, 2034, 2046, 2056, 2057, 2068, 2072, 2076, 2084, 2092, 2096, 2097, 2114, 2117, 2120, 2138, 2154, 2159, 2160, 2170, 2176, 2184, 2209, 2235, 2236, 2241, 2283, 2303, 2305, 2318, 2325, 2347, 2352, 2365, 2377, 2379, 2381, 2384, 2385, 2415, 2416, 2420, 2423, 2426, 2427, 2431, 2438, 2441, 2458, 2462, 2463, 2484, 2489, 2518, 2573, 2578, 2594, 2604, 2612, 2613, 2621, 2629, 2640, 2646, 2655, 2661, 2679, 2698, 2721, 2723, 2734, 2737, 2741, 2777, 2781, 2837, 2839, 2850, 2883, 2897, 2902, 2904, 2911, 2914, 2915, 2917, 2921, 2943, 2950, 2961, 2962, 2964, 2976, 2977, 2985, 2996, 3008, 3015, 3018, 3023, 3028, 3036, 3044, 3048, 3055, 3058, 3063, 3089, 3097, 3100, 3113, 3117, 3123, 3127, 3128, 3130, 3134, 3142, 3143, 3151, 3157, 3168, 3182, 3184, 3187, 3197, 3205, 3209, 3230, 3232, 3247, 3259, 3262, 3278, 3279, 3285, 3298, 3311, 3316, 3329, 3349, 3351, 3389, 3397, 3399, 3403, 3409, 3441, 3442, 3452, 3453, 3456, 3457, 3463, 3464, 3487, 3488, 3502, 3510, 3521, 3552, 3555, 3556, 3566, 3570, 3572, 3602, 3605, 3622, 3624, 3625, 3650, 3655, 3664, 3668, 3680, 3686, 3689, 3698, 3705, 3725, 3752, 3761, 3782, 3788, 3789, 3792, 3793, 3801, 3810, 3817, 3821, 3826, 3828, 3833, 3861, 3863, 3868, 3869, 3876, 3889, 3897, 3898, 3899, 3907, 3937, 3941, 3956, 3963, 3966, 3975, 3988, 4013, 4022, 4024, 4041, 4052, 4060, 4066, 4082, 4085, 4103, 4105, 4130, 4131, 4153, 4154, 4168, 4193, 4194, 4196, 4201, 4203, 4206, 4210, 4220, 4225, 4237, 4238, 4259, 4266, 4274, 4279, 4284, 4289, 4321, 4334, 4340.

Le sopra descritte Cartelle continueranno ad essere fruttifere a favore dei Proprietarii fino a tutto l'anno 1863, ed il rimborso delle medesime avrà luogo a cominciare dal 2 gennaio 1864, mediante la restituzione delle Cartelle corredate delle dieci cedole non scadute e segnate dei numeri dal 9 al 18 inclusivamente.

NOTA delle Cartelle comprese in precedenti estrazioni che non sono ancora state presentate pel rimborso:

755, 2500, 2565, 3394, 3607, 3619, 3620, 4298.

Firenze, 1 dicembre 1863.

Il Capo d'ufficio del Gran Libro
R. MORGHEN.

Il Direttore
G. GASBARRI.

Il Segretario della Direzione
G. F. GIOVANNINI.

MUSICA DELLA R. CAPPELLA E CAMERA.

Avviso di concorso.

Dovendosi provvedere per la nomina al posto di primo fagotto vacante nel Corpo di musica della Regia Cappella e Camera, s'invitano i signori artisti che desiderassero prender parte al concorso che verrà a questo scopo aperto, a rivolgere le loro domande al Prefetto di Palazzo di S. M. consegnandole all'uffizio dei cerimoniali di Corte, piazza San Giovanni, num. 1, piano terreno, aperto tutti i giorni feriati dalle ore 9 alle 12 del mattino.

Le domande saranno ricevute sino a tutto il prossimo mese di gennaio.

MINISTERO DI AGRICOLTURA, INDUSTRIA E COMMERCIO

Prezzi per ettolitro degli infradescritti prodotti agrari venduti dal 28 novembre al 5 dicembre 1863 nei seguenti mercati

Mercati	Giorno del mercato	Frumento tenero 1.a sorte		Frumento tenero prezzo medio		Frumento duro prezzo medio		Granturco prezzo medio		Riso nostrano prezzo medio		Riso Bertone prezzo medio		Segale prezzo medio		Avena prezzo medio		Orzo prezzo medio	
		L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.	L.	C.
Alessandria	30 9bre	19	50	18	86	—	—	10	10	26	94		—	12	75	—	—	—	—
Asti	2 xbre	21	25	20	45	—	—	10	89	26	90	—	—	12	35	9	30	—	—
Casale	4	—	—	20	42	—	—	10	48	26	44	—	—	12	50	10	—	—	—
Imola	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Jesi	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Aquila	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Arezzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ascoli	5	19	—	18	90	—	—	12	18	36	—	—	—	—	—	9	57	11	40
Avellino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Benevento	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Bergamo	5	16	90	16	34	—	—	9	06	24	50	26	30	—	—	9	88	7	—
Treviglio	5	17	17	15	50	—	—	6	60	19	—	—	—	—	—	8	20	6	80
Bologna	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Brescia	5	19	33	17	16	—	—	8	57	27	18	—	—	10	47	—	—	—	—
Desenzano	1	18	—	17	80	—	—	9	36	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cagliari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Castellammare	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Campobasso	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Caserta	3	21	—	20	48	—	—	11	85	—	—	—	—	—	—	8	77	10	71
Catania	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Catanzaro	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chieti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Como	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Varese	3	—	—	20	39	20	50	9	94	25	21	—	—	11	—	8	67	—	—
Lecco	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cosenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cremona	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Crema	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cuneo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Saluzzo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Fossano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mondovì	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Savigliano	4	—	—	28	58	—	—	10	15	28	20	22	77	15	16	—	—	—	—
Ferrara	30 9bre	18	48	17	81	—	—	10	85	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Firenze	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Foggia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Forlì	4 xbre	20	70	20	05	—	—	9	89	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Cesena	3	20	02	19	91	—	—	10	40	—	—	—	—	—	—	9	85	13	70
Genova	5	—	—	20	42	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Chiavari	5	—	—	21	—	22	—	—	—	33	—	—	—	—	—	—	—	12	—
Savona	5	—	—	23	50	23	—	11	50	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Girgenti	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Grosseto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lecce	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Livorno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Portoferraio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Lucca	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Macerata	2	18	60	17	79	—	—	12	20	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sanseverino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Massa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Fivizzano	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Messina	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Milano	5	19	—	18	15	18	45	9	66	25	25	20	50	10	75	8	26	—	—
Lodi	5	—	—	17	81	—	—	8	80	20	54	19	07	11	32	7	97	—	—
Melegnano	3	18	40	17	56	—	—	9	20	22	80	18	90	—	—	—	—	—	—
Gallarate	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Modena	30 9bre	22	14	21	23	19	10	11	27	31	85	30	94	—	—	10	61	12	43
Mirandola	5 xbre	20	48	19	80	—	—	10	57	26	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pavullo	30 9bre	—	—	19	30	—	—	11	66	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Napoli	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Noto	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Novara	3 xbre	18	76	18	45	—	—	9	73	22	49	—	—	11	31	—	—	—	—
Pallanza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Vercelli	4	19	70	18	74	18	74	10	39	23	38	19	52	11	03	—	—	—	—
Palermo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Corleone	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Parma	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pavia	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Mortara	4	19	50	18	79	—	—	9	64	23	23	19	69	11	89	8	60	—	—
Vigevano	5	20	21	19	24	—	—	9	59	24	07	19	17	11	77	9	17	—	—
Voghera	4	—	—	20	31	19	02	9	37	25	72	—	—	12	14	7	50	—	—
Pesaro	4	—	—	19	55	—	—	11	66	34	63	—	—	—	—	—	—	—	—
Perugia	5	19	54	19	50	22	87	11	52	—	—	—	—	—	—	12	41	14	68
Fuligno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Piacenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pisa	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Porto Maurizio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Potenza	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ravenna	5	—	—	20	95	21	50	10	99	28	72	—	—	10	99	9	24	9	65
Lugo	2	20	30	19	96	19	96	10	32	—	—	—	—	11	49	8	09	10	09
Reggio (Calabria)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Reggio (Emilia)	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Guastalla	3	20	—	19	20	—	—	9	60	—	—	—	—	—	—	9	60	—	—
Salerno	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sassari	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Siena	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Sondrio	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Teramo	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Torino	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Ivrea	4	20	25	20	15	—	—	11	26	24	27	—	—	12	13	9	31	—	—
Chivasso	2	21	04	20	49	20	49	11	17	23	98	19	19	12	47	8	57	—	—
Carmagnola	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—	—
Pinerolo	5	21	30	20	65	—	—	11	65	—	—	—	—	13	80	—	—	—	—

ESTERO

SVEZIA. — *Discorso pronunziato dal Re ai 9 di dicembre per la chiusura della Dieta:*

Signori, è terminata l'opera nostra; considerando l'importanza e moltiplicità dei lavori che furono sottoposti alle vostre deliberazioni, il lungo spazio di tempo che vi avete impiegato non si potrebbe riputare soverchio. In poche sessioni si potè dare soluzione a tante importanti questioni ed in poche si prepararono decisioni di un interesse più generale.

Giusta le prescrizioni della Costituzione voi avete differito sino alla prossima Dieta la decisione sul progetto per la riforma della rappresentanza nazionale di cui vi feci parte. Spero che dopo averla ponderata con calma e maturità, l'opinione illuminata del paese assicurerà l'approvazione della relativa mia proposta.

In seguito ad una delle mutazioni introdotte, durante questa sessione, nella legge fondamentale, fu finalmente risoluto che nel caso che il Re si trovi impedito di tener egli stesso le redini del Governo questo sarà regolato in modo che corrisponda, meglio che non la reggenza interinale finora stabilita, ai principii della monarchia costituzionale.

Un altro cangiamento di maggiore importanza assicurò il diritto di rappresentazione nell'ordine dei contadini ai proprietari di terre appartenenti ad altre classi della società.

Apre un'èra novella alla Chiesa di Svezia la legge sui sinodi. La libertà che le è accordata di far valere le sue aspirazioni e di procedere, col mezzo di separate deliberazioni, all'assestamento dei suoi affari più importanti dovrà, coll'aiuto dell'Onnipotente, svolgere la sua azione ed affermare la sua posizione.

Voi avete approvato disegni di un nuovo codice penale, di un nuovo codice marittimo e di una nuova legge sul diritto di caccia, giusta i principii su cui erano fondate le proposte che vi aveva fatto su queste materie. Con passo fermo vi siete avvicinati al grande scopo della libertà generale dell'industria e la seria attenzione che voi avete fatta alle leggi di credito ed alla legislazione forestale recherà i suoi frutti. E similmente m'avete sottomesso dei disegni pel miglioramento di parecchi altri rami della legislazione e sarà mio debito farne coscienziosa disamina.

La conformità d'idee tra il Governo ed i rappresentanti, onde codesta Dieta offerse generalmente il carattere, non fu compiuta del pari in ciò che concerne la legislazione doganale. Nel numero delle risoluzioni che mi avete sottomesso a questo fine ve ne sono che annunziano l'intenzione o di offrire, con nuovi diritti a introdurre nella tariffa, una protezione a certe industrie, o di favorirle generalmente con simili provvedimenti. Avendo tutte le industrie legali un diritto eguale alla stessa protezione e alla stessa sollecitudine e cadendo la protezione che si accorda ad una di esse con un accrescimento del valore dei suoi prodotti, col mezzo di diritti elevati, a carico delle altre, ho seguito la stessa via che pel passato, convinto che la generale prosperità dell'industria, base comune dei nostri sforzi riuniti, è più sicuramente ed equamente ottenuta colla riduzione od abolizione delle sovratasse onde le diverse industrie cercano di aggravarsi scambievolmente, che non con sacrifizii ch'esse dovrebbero reciprocamente imporsi.

I generosi stanziamenti di spese che voi faceste in favore dell'istruzione pubblica, delle strade ferrate e di altri lavori di utilità generale dimostrano la vostra

sollecitudine pei progressi intellettuali e materiali del paese. Avete per la difesa nazionale premurosamente accordato ciò che oltre le somme ordinarie vi aveva chiesto stante la condizione politica del nostro tempo.

La calma di cui godeva questo emisfero quando si aperse la Dieta fu scossa durante essa e quantunque noi non siamo stati direttamente minacciati abbiamo tuttavia degl'interessi collegati intimamente al mantenimento della pace e del diritto pubblico d'Europa. Non possiamo che prender una parte ancora più sincera alle gravi cure cui generano i pericoli onde sono minacciati il Re ed il popolo di Danimarca, con cui dividiamo altresì il dolore che pruovano per la perdita di un diletto sovrano, che fu mio fedele amico e amico esimio della Svezia.

Nel Consiglio delle Potenze mi adoprerò ognora a porre la voce dei Regni Uniti nella bilancia della giustizia. Non si potrebbe pretendere che noi vi poniamo la nostra spada altresì, prima di avere calcolato se si possa colorire il disegno coi mezzi onde possiamo disporre.

I miei sforzi costanti per tutto ciò che può contribuire alla conservazione della pace mi hanno indotto a tenere l'invito fatto dall'Imperatore dei Francesi alle Potenze europee per un Congresso generale.

Invocando sulla Svezia e sul suo popolo la protezione della divina Provvidenza io dichiaro terminata la Dieta presente e rinnovo, signori, a voi tutti in genere ed a ciascuno in particolare, l'assicurazione di tutta la mia benevolenza reale.

ULTIME NOTIZIE

TORINO, 17 DICEMBRE 1863

Questa mattina S. M. il Re ha presieduto al Consiglio dei Ministri.

La Camera dei Deputati terminò la discussione del bilancio dell'entrata pel 1864, alla quale presero ancora parte i deputati Sella, Saracco, Torrigiani, Lazzaro, Susani, Agostino Plutino, Cuzzetti, La Porta, Bertolami, Borella, Sandonnini, Fiorenzi, Carlo Alfieri, Brofferio, Valerio, Morandini, Crispi, Colombani, Lanza, il relatore Pasini e i Ministri delle Finanze e dei Lavori Pubblici.

DIARIO

È corsa voce per alcuni giorni a Vienna di aperta crisi ministeriale che per cagione di malattia di uno dei ministri dirigenti il cav. di Schmerling continuerebbe ora in istato latente. Alcuni giornali austriaci la negano, altri l'ammettono, discordi però sulle cause che possano averla prodotta. La voce pubblica la attribuisce a dissensi gravi tra il signor di Schmerling e il conte di Rechberg nella faccenda dei Ducati dano-tedeschi. Ma è cosa probabile, giusta l'*Indépendance belge*, che questa quistione non sia che un pretesto, e debba risalire ai principii stessi che presiedettero alla rigenerazione dell'Austria chi voglia trovare la spiegazione dell'antagonismo che esiste fra le due sommità del Gabinetto austriaco. Il sig. di Schmerling vi rappresenta il principio costituzionale e nel tempo stesso unitario di cui la Patente di febbraio è l'espressione; il sig. di Rechberg è l'uomo delle vecchie tradizioni, della politica moltiforme, dell'autonomia dell'Ungheria conservata nell'ordinanza di ottobre. La parte liberale comprendendo che la caduta di Schmerling sarebbe il segnale di una reazione poderosa contro le nuove istituzioni, oblia i suoi dissidii e si stringe attorno all'uomo che da tre anni la guida per la via costituzionale. Egli è cosa fuori di dubbio che un cambiamento ministeriale nel presente stato di cose recherebbe con sè un mutamento di sistema non solo nelle faccende interne ma eziandio nella politica generale dell'Austria. In somigliante giudizio sull'indole e sull'origine della crisi ministeriale austriaca il giornale belga è confermato da una sua corrispondenza da Vienna. La quale entra anche in particolari intorno alla quistione ungherese che e costituzionali e feudali vorrebbero sciolta ciascuno a modo suo e l'Imperatore ad ogni modo e subito. Ma e questa bisogna e l'altra della crisi ministeriale rimarranno ancora, secondo la citata corrispondenza, per qualche tempo nello statu quo, e tutti i romori di nuovi ministri costituzionali o feudali non sono divulgati che per tastare la pubblica opinione.

Una crisi poco mancò non si producesse pure nel Consiglio municipale di Vienna per causa dei modi non troppo benevoli usati in un recente ricevimento dall'Imperatore verso quella Deputazione del Municipio che fu, come è noto, incaricata di fargli conoscere la risoluzione presa dal Consiglio sulla quistione dei Ducati. Ora la *Corrispondenza generale* di Vienna annunzia che il governatore della Bassa Austria si è adoperato presso il Consiglio per dissuaderlo da siffatto disegno. Non dice però se i consigli di quell'alto funzionario fossero fatti d'ordine od officiosamente ed a che sieno riusciti. L'Imperatore medesimo pare siasi provato a calmare il Municipio. Un telegramma riferisce che S. M. I. diede il 14 corrente una lunga udienza al signor Zelinka, podestà di Vienna, e che lo licenziò con incoraggianti parole.

Il duca Augusto di Brunswick, chiudendo la sessione legislativa de'suoi Stati, pronunziò un discorso dove si allude alla quistione dei Ducati. Il duca, come già altri principi tedeschi, non è contento dell'esecuzione del decreto federale che, buono per altri tempi non lo è più di presente, e finisce dichiarando che la quistione non può risolversi che col riconoscimento della dinastia di Augustenbourg.

La *Gazzetta officiale* del Lauenbourg smentisce la notizia corsa testè sui giornali che gli Stati di quel ducato avessero già reso omaggio al Re Cristiano di Danimarca. Non fu presa finora decisione alcuna in proposito.

Riferiamo più sopra il discorso col quale S. M. il Re Carlo XV chiuse la sessione della Dieta del Regno di Svezia.

Nella tornata del 14 corrente l'Assemblea federale svizzera nominò il Tribunale federale pel prossimo triennio. Furono rieletti gli antichi undici membri: Jæger d'Argovia, Blumer di Glaris, Pfyffer di Lucerna, Blœsch di Berna, Hermann d'Obwald, Vigier di Soletta, Æpli di S. Gallo, Hæberlin di Turgovia, Glasson di Friborgo, Camperio di Ginevra e Ducrey del Vallese. Al posto di Blœsch presidente fu portato per l'anno 1864 il vicepresidente Vigier, e alla vicepresidenza venne assunto Hermann. — Il Consiglio federale, il Tribunale federale e il cancelliere federale hanno già prestato giuramento.

Il ministro della guerra della Regina di Spagna generale Jose de la Concha fece nella Camera dei deputati alcune dichiarazioni intorno alla sua ambasciata presso l'Imperatore dei Francesi che portano qualche luce sulla quistione del Messico:

« Prego la Camera di essere ben convinta, disse l'onorevole ministro, che io non accettai l'ambasciata di Parigi per vanità, come dissero alcuni giornali. L'accettai mio mal grado e per rendere servizio al paese. Nella quistione messicana io non consentiva nelle opinioni del ministero. Quando io seppi che questa quistione era stata definita senza consultare le Cortes, e che non si voleva neppur nominare una Commissione per esaminarla, come aveva proposto il sig. Pavia, e quando il signor Mon diede la sua dimissione dall'ambasciata di Parigi, io dichiarai ai miei amici che io discordava del tutto dal Ministero nella quistione del Messico. Avendo poi saputo che il Ministero pensava a me per surrogarmi al signor Mon, fui sollecito a conferire in proposito col duca di Tetuan, allora presidente del Consiglio dei ministri, e col signor Calderon Collantes, allora ministro degli affari esteri. Fui indotto ad accettare il posto offertomi, specialmente da questa considerazione che mi fu fatta, che cioè se io non accettava, il ministero avrebbe presentato le sue dimissioni. Accettai, avendo però prima ben convenuto col signor Collantes: 1. che noi eravamo in ostilità con Juarez; 2. che il Governo si sarebbe adoperato per ritornare al trattato di Londra. Mi accorsi però facilmente che in tale faccenda io stava per essere sacrificato personalmente. Ma era troppo tardi per tornare addietro. Era giunto allora allora da Parigi un dispaccio portante che l'Imperatore dei Francesi aveva designato il 15 agosto per ricevere l'ambasciatore di Spagna generale Concha. Onde, per non essere cagione personale di un conflitto, io partii; ma quando più tardi mi era lecito sciogliermi, feci accettare le mie dimissioni. Tale fu la mia condotta ». Il generale Jose della Concha, marchese dell'Avana, era stato accreditato a Parigi il 14 agosto 1862.

Il *Moniteur Universel* riferisce un altro assassinio commesso contro un ufficiale francese nel Giappone nelle circostanze di Yokohama. Senza attendere le rimostranze della Legazione di Francia il governatore di Yokohama promise di adoperarsi a tutto suo potere per iscoprire gli assassini e punirli esemplarmente di un crimine di cui si mostrò profondamente afflitto.

DISPACCI ELETTRICI PRIVATI
(Agenzia Stefani)

Nuova York, 5 *dicembre*.

Longstreet attaccò Knoxville ma fu respinto.

Assicurasi che Lincoln sia gravemente ammalato di vaiuolo.

Copenaghen, 16 *dicembre*.

Fu dato ordine al rappresentante danese presso la Dietà germanica di lasciare Francoforte appena le truppe federali sieno entrate nell'Holstein.

Parigi, 16 *dicembre*.

Notizie di borsa.

Fondi Francesi 3 0/0 (chiusura) — 66 50 coup. st.
Id. id. 4 1/2 0/0. — 94 90.
Consolidati Inglesi 3 0/0 — 91 1/8.
Consolidato italiano 5 0/0 (apertura) — 71 75.
Id. id. chiusura in contanti — 71 90.
Id. id. fine corrente — 71 75
Prestito italiano —

(Valori diversi).

Azioni del Credito mobiliare francese - 1047.
Id. id. italiano. —
Id. id. spagnuolo — 620.
Id. Strade ferrate Vittorio Emanuele. -- 398
Id. id. Lombardo-Venete — 527.
Id. id. Austriache — 402.
Id. id. Romane — 393.
Obbligazioni id. id. — 250.

Pietroborgo, 17 *dicembre*.

Tutti i reggimenti di cavalleria della Guardia e 28 reggimenti di cavalleria di linea furono posti sul piede di guerra.

Credesi che presto verrà tolto lo stato d'assedio in Polonia.

Nuova York, 5 *dicembre*.

Il Congresso si riunirà il giorno 7.

Il *New York's Times* dice che il messaggio del Presidente parlerà circa la questione della riunione in modo breve e molto conservativo.

Il Presidente dichiarerebbe che i progressi della guerra non sono ancora giunti ad un punto tale che una questione così grande possa essere francamente discussa.

L'*Herald* dice che il messaggio esporrà sensi talmente radicali che farà decidere per la nomina di un repubblicano alla presidenza. Il messaggio considererà la questione della schiavitù come risolta praticamente e dirà ch'essa deve definitivamente cessare.

MERCATI DI TORINO. — Bollettino ebdomadario pubblicato per cura della Polizia municipale, dal giorno dal 7 al 13 dicembre 1863.

MERCATI	QUANTITA' esposte ettol.	QUANTITA' esposte miria	PREZZI da	PREZZI a	PREZZO medio
CEREALI (1) *per ettolitro*					
Frumento	3000	»	18 20	21 90	20 65
Segala	500	»	11 25	11 75	11 50
Orzo	700	»	12 50	14 »	13 25
Avena	800	»	9 »	10 40	9 70
Riso	1200	»	24 20	28 20	26 25
Meliga	3200	»	10 50	13 40	11 95
VINO *per ettolitro* (2)					
1.a qualità	1727		44 »	58 »	51 »
2.a Id.			34 »	42 »	38 »
BURRO *per chilogramma*					
1.a qualità	»	1836	2 40	2 60	2 50
2.a Id.			2 »	2 20	2 10
POLLAME *per caduno*					
Polli . n. 18460	»	»	» 75	1 85	1 30
Capponi » 8450	»	»	2 »	2 75	2 37
Oche » 20	»	»	3 75	4 25	4 »
Anitre » 1160	»	»	2 10	2 75	2 42
Galli d'India 950	»	»	3 75	6 »	4 87
PESCHERIA FRESCA *per chilo* (3)					
Tonno e Trota	»	20	3 75	4 »	3 87
Anguilla e Tinca	»	78	1 85	2 25	2 05
Lampreda	»	10	3 75	4 »	3 87
Barbo e Luccio	»	21	1 25	1 65	1 45
Pesci minuti	»	85	» 75	» 85	» 80
ORTAGGI *per miria*					
Patate	»	4500	1 10	1 20	1 15
Rape	»	1900	» 70	» 80	» 75
Cavoli	»	5700	» 60	» 70	» 65
FRUTTA *per miria*					
Castagne	»	1020	1 40	2 »	1 70
Castagne bianche	»	2096	2 50	3 »	2 75
Pere	»	500	3 25	5 »	4 12
Mele	»	2000	1 50	2 50	2 »
Uva	»	150	5 »	6 75	5 87
LEGNA *per miria*					
Quercia	»	26500	» 40	» 50	» 45
Noce e Faggio			» 35	» 45	» 40
Ontano e Pioppo			» 30	» 34	» 32
CARBONE *per miria*					
1.a qualità	»	7060	1 15	1 20	1 17
2.a Id.			» 90	1 05	» 97
FORAGGI *per miria*					
Fieno	»	11700	» 75	» 90	» 82
Paglia	»	6500	» 60	» 70	» 65
PREZZI DEL PANE E DELLA CARNE					
PANE *per cadun chilo*					
Grissini			» 48	» 55	» 51
Fino			» 35	» 45	» 40
Casalingo			» 30	» 34	» 32
CARNE *per cadun chilo* (4)		*Capi macellati*			
Sanati	»	112	1 45	1 80	1 62
Vitelli	»	163	1 20	1 40	1 30
Buoi	»	97	1 »	1 25	1 12
Moggie	»	26	» 70	1 »	» 85
Soriane	»	8	» 60	» 80	» 70
Maiali	»	180	1 50	1 70	1 60
Montoni	»	167	1 »	1 20	1 10
Agnelli	»	2259	1 »	1 10	1 05
Capretti	»	»	» »	»	»

(1) Le quantità esposte rappresentano soltanto la vendita in dettaglio, poichè il commercio all'ingrosso si fa per mezzo di campioni.

(2) Prezzo medio per ogni misura di litri 50 in uso sul mercato L. 22 25.

(3) Le quantità indicate rappresentano soltanto i generi esposti in vendita sul mercato generale in piazza Emanuele Filiberto.

(4) Nei macelli municipali sulla piazza Emanuele Filiberto, casa della Città, in via Provvidenza, casa Rorà, ed in via Accademia Albertina, casa Casana, la carne di vitello si vende L. 1 23 per cadun chilogramma.

CAMERA DI COMMERCIO ED ARTI
BORSA DI TORINO.
(*Bollettino officiale*)

17 dicembre 1863 — Fondi pubblici.

Consolidato 5 0/0. C. d. m. in c. 71 90 80 90 95 95 95 90 90 — corso legale 71 90 — in liq. 71 70 65 60 70 80 75 75 pel 31 xbre, 72 20 25 15 15 10 15 20 20 pel 31 gennaio.

BORSA DI NAPOLI — 16 dicembre 1863.
(*Dispaccio officiale*)

Consolidato 5 0/0, aperta a 72 chiusa a 71 90
Id. 3 per 0/0, aperta a 45 chiusa a 45.
Prestito Italiano, aperta a 71 85 chiusa a 71 85

BORSA DI PARIGI — 16 dicembre 1863.
(*Dispaccio speciale*)

Corso di chiusura pel fine del mese corrente.

			giorno precedente
Consolidati Inglesi	L.	91 2/8	91 1/8
3 0/0 Francese vaglia staccato	»	67 25	66 55
5 0/0 Italiano	»	71 80	71 75
Certificati del nuovo prestito	»	» »	71 40
Az. del credito mobiliare ital.	»	536 »	» »
Id. Francese	»	1046 »	1047 »
Azioni delle ferrovie			
Vittorio Emanuele	»	398 »	397 »
Lombardo	»	526 »	530 »
Romane	»	395 »	390 »

MINISTERO DELLA ISTRUZIONE PUBBLICA.

Dovendosi provvedere alla cattedra di Fisiologia vacante nella R. Università di Pavia, s'invitano gli aspiranti a presentare a questo Ministero le loro domande ed i titoli fra tutto febbraio del 1864, notificando la propria condizione, e dichiarando se intendano concorrervi per esame o per titoli o per amendue le forme contemporaneamente, come prescrive l'art. 114 del Regolamento universitario 20 ottobre 1860.

Torino, 20 ottobre 1863.

I signori direttori degli altri periodici sono pregati di ripetere questo avviso.

REGIO PROVVEDITORATO AGLI STUDI DELLA PROVINCIA DI TORINO

Essendosi fatto vacante un nuovo assegno locale pel Circondario di Susa, si avvertono i concorrenti che in cambio di uno, come fu già pubblicato in questo foglio ufficiale, al presente si hanno due assegni liberi. I termini al concorso rimangono aperti a tutto il mese corrente.

Torino, 15 dicembre 1863.

Il Regio Provveditore agli studi
F. SELMI.

G. FAVALE gerente.

GAZZETTA UFFICIALE DEL REGNO D'ITALIA

Compresi

I RENDICONTI DEL PARLAMENTO.

	Trimestre	Semestre	Annata
Per Torino	L. 11	L. 21	L. 40
Per tutta l'Italia	» 13	» 25	» 48
Per Svizzera	» 16	» 30	» 56
Per Francia ed Austria (coi Rendiconti)	» 26	» 46	» 80
Per Francia ed Austria (senza Rendiconti)	» 16	» 30	» 53
Inghilterra, Belgio e Spagna (coi Rendiconti)	» 36	» 70	» 120
Roma (franco ai confini)	» 14	» 26	» 50

Le associazioni possono aver principio col 1° e 16 di ogni mese e si ricevono:

In Torino presso la Tipografia G. Favale e Comp.ª

In tutto il resto dello Stato presso gli Uffizi Postali o col mezzo di *Vaglia* che si possono avere presso i detti Uffizi Postali. — Tali Vaglia non fa d'uopo *assicurarli*. — La Tipografia non ne spedisce la ricevuta perchè basta per sicurezza del mittente lo scontrino dell'Ufficio Postale.

Le associazioni si ricevono pure:

In MILANO — presso Brigola e presso l'Agenzia Giornalistica, via S. Paolo, 8.
In PARMA — Grazioli ed Adorni.
In REGGIO (*Emilia*) — Giuseppe Barbieri.
In BOLOGNA — Marsigli e Rocchi.
In FIRENZE — Vieusseux, e l'Ufficio della *Nazione*.
In PISA — Giuseppe Federighi e l'Ufficio postale.
In LIVORNO — Meucci Francesco.
In ANCONA — Cherubini e Munster.
In NAPOLI — Deangelis Eurico e Gabinetto della Stampa Nazionale.
In PALERMO — Pedone Lauriel.

Dovendosi regolare la tiratura dei Rendiconti, coloro che intendono associarsi sono invitati a fare prontamente le loro dimande AFFINE D'EVITARE OGNI RITARDO di spedizione e le lacune nella serie dei fogli.

SPETTACOLI D'OGGI

SCRIBE. (ore 8). La Comp. dramm. francese di E. Meynadier recita: *La ferme de Primerose*.

ROSSINI. (ore 8). La comica Comp. piemontese di G. Toselli recita: *I parent* — *La carità a'è nen tuta d' pan*.

GERBINO (ore 7 3/4). La Dramm. Comp. Ernesto Rossi recita: *Sullivan* — *Le gelosie di Lindoro*.
A beneficio del primo attore Ernesto Rossi.

ALFIERI. (ore 8). La dramm Comp. Sarda di G. Pieri recita: *La gelosia* — *La mascherata*.
A beneficio del primo attore Carlo Lollio.

BALBO. (ore 7 3/4). La Compagnia equestre Gillet agisce.

SAN MARTINIANO (ore 7). si rappresenta colle marionette: *Ginevra degli Almieri* ossia *la morta risuscitata* — ballo *Il trionfo della bella Giuditta e la morte di Oloferne*.

CITTÀ DI TORINO

Avviso d'incanto definitivo

Per l'aumento del ventesimo fatto in tempo utile alla somma annua di L. 1,190 per cui, con atto d'incanto del 3 corrente mese di dicembre, veniva deliberato l'affittamento dei diritti di pesca e d'estrazione di sabbia nel fiume Po, per i tratti che spettano alla Città, compreso l'uso di due *piarde*,

SI NOTIFICA

Che lunedì 21 del suddetto mese di dicembre, alle ore 2 pomeridiane, nel civico palazzo si procederà col metodo delle licitazioni orali ad un nuovo incanto per il triennale affittamento di detti diritti, e se ne farà il deliberamento definitivo all'offerente maggior aumento alla somma di L. 1,249 50, a cui ascese il fitto annuo per il suddetto aumento del ventesimo.

Il capitolato delle condizioni, ed i piani delle *piarde* sono visibili presso il civico Ufficio d'Arte tutti i giorni nelle ore d'ufficio. 5748

COMPAGNIA d' Assicurazione

A PREMIO FISSO

CONTRO I DANNI DEGL' INCENDI E DELLO SCOPPIO DEL GAZ

Autorizzata da S. M.

Stabilita in Torino, via S. Filippo, n. 12

Essendo stato smarrito il certificato provvisorio d'azioni della sovranominata Compagnia anonima d'Assicurazione a premio fisso contro i danni degl'incendi e dello scoppio del gaz, n. 241, di venti azioni, rilasciato sotto la data delli 10 giugno 1858, in capo del sig. cav. Vincenzo Bolmida fu Luigi,

Si diffida

Chiunque possa avervi interesse che, ove non esista opposizione, fra tre mesi, a partire dalla prima pubblicazione di quest'avviso, sarà rilasciato un nuovo certificato provvisorio sotto altro numero e data, e sarà considerato come nullo e di niun valore quello qui sovra indicato.

Torino, il 2 dicembre 1863.

L'agente centrale
5543 E. CHARENCE.

COMPAGNIA GENERALE DEI CANALI D' IRRIGAZIONE ITALIANI

CANALE CAVOUR

A tenore della deliberazione adottata dal Consiglio d'amministrazione in adunanza del 25 corrente, i signori azionisti sono invitati a senso dell'art. 14 degli statuti, a fare pel 1 gennaio 1864 il 4.o versamento di lire 50 sulle azioni sotto deduzione degli interessi in L. 4 50 scadenti alla stessa epoca sulle azioni medesime.

Agli azionisti che alla detta epoca non avranno effettuato il versamento richiesto, saranno applicate le disposizioni dell'art. 15 degli statuti.

Sono incaricati per ricevere questo versamento:

A Torino la banca Ch. De Fernex, via Alfieri, num. 7.

A Milano la banca Ponti, via Meravigli, num. 17 rosso.

A Parigi la Società generale del credito industriale e commerciale.

A Ginevra la banca commerciale ginevrina.

A Londra la banca Masterman Peters e Comp.

Torino, 26 novembre 1863. 5476

COMPAGNIA GENERALE DEI CANALI D' IRRIGAZIONE ITALIANI

CANALE CAVOUR

Si avvertono i signori azionisti i quali ancora non hanno saldate il 2 e 3 versamento che se al 1 gennaio 1864 non avranno intieramente soddisfatto il montare di questi versamenti in ritardo, verranno loro senza altro diffidamento, applicate le disposizioni dell'art. 15 degli statuti colla vendita delle azioni.

Sono incaricati per ricevere questi pagamenti:

A Torino la banca Ch. De Fernex.

A Milano la banca Ponti.

A Parigi la Società generale del credito industriale e commerciale.

A Ginevra la banca commerciale ginevrina.

A Londra la banca Masterman Peters e Comp.

Torino, 26 novembre 1863. 5477

Compagnia Anonima della ferrovia DA TORINO A SAVONA ed ACQUI

L'Amministrazione ha l'onore di avvisare il pubblico che in conformità dell'art. 20 degli Statuti, le 125 azioni di cui i numeri seguono, furono vendute alla Borsa di Londra per mezzo di un agente di cambio, per difetto di versamento del terzo decimo esigibile sulle suddette azioni.

Ai titoli di queste azioni divenuti null', ne vennero sostituiti dei nuovi cogli stessi num.

Numeri 13,386 a 13,410; 15,956 a 15,965; 16,086 a 16,095; 16,166 a 16,170; 16,981 a 17,000; 17,121 a 17,130; 18,376 a 18,380; 18,456 a 18,460; 19,821 a 19,825; 21,586 a 21,610; 22,836 a 22,840. 5802

MINISTERO DELLA CASA DI S. M.

AMMINISTRAZIONE GENERALE

del Regio Patrimonio privato

Imprestito privato di S. M. il Re Carlo Alberto colla ditta fratelli BETHMANN in Francoforte S|M.

A norma degli interessati in detto imprestito si rendono di pubblica ragione le 25 serie, che nell'estrazione preventiva del 1 o corrente sortirono per concorrere colle altre 19 serie ad estrarsi il 1.o maggio 1864 alla vincita dei relativi premii.

Esse sono le seguenti:

Serie 31, 74, 92, 283, 335, 360, 390, 397, 482, 485, 507, 511, 518, 634, 651, 795, 817, 832, 845, 857, 864, 877, 893, 922, 936.

Torino, 16 dicembre 1863.

Il Capo di Divisione
5820 A. CENCI.

COMPAGNIA REALE DELLE FERROVIE SARDE

Si avvertono per ogni buon fine i signori sottoscrittori alle azioni delle ferrovie sarde che il secondo versamento di L. 2 sterline per azione doveva essere effettuato, indipendentemente dalle pubblicazioni prescritte dagli art. 161 e 163 degli statuti, e solo a termini del prospetto stampato ad essi ben noto, *sopra assegnamento*, per la decorrenza del quale il Consiglio di direzione residente in Londra, ha fissato il giorno 1.o maggio p. p.

Ad evitare ogni equivoco si pubblica il presente avviso in adempimento ove d'uopo dei citati articoli 161 e 163.

Torino, 16 dicembre 1863.

5804 *Il Consiglio d'Amministrazione.*

FRANCESCO LUCCA

EDITORE DI MUSICA IN MILANO

Rende noto d'avere acquistato l'esclusiva proprietà per l'Italia, tanto per le rappresentazioni che per la stampa, sia della musica che del libretto delle opere seguenti:

ROBERTO IL DIAVOLO

Dramma in 5 atti di SCRIBE e DELAVIGNE

MUSICA DI

G. MEYERBEER

GLI UGONOTTI

Dramma in cinque atti di E. SCRIBE

MUSICA DI

G. MEYERBEER

L'editore suddetto dichiara che essendo divenuto l'esclusivo proprietario in Italia delle surriferite due opere, intende di valersi dei suoi diritti di proprietà, e procederà a rigore di legge contro chi li ledesse in qualsiasi modo, sia colla rappresentazione o ristampa del libretto o della musica, s'a coll'introduzione o vendita delle ristampe estere, ecc.

Le direzioni od imprese teatrali che intendessero di porre in iscena le suaccennate opere, vorranno rivolgere le loro domande in Milano all'editore suddetto; in Firenze alli signori fratelli Ducci, in Napoli al sig. Federico Girard, in Venezia al signor A. Gallo.

NB. Appartengono pure allo stesso editore le opere:

LALLA ROUKH di F. DAVID
ERCOLANO »
L'EBREA di F. HALÉVY
MARTA di F. DE FLOTOW
FAUST di C. GOUNOD
LES BAVARDS di OFFENBACH
IL DOMINO NERO di AUBER
HAYDÉE o IL SEGRETO »
I DIAMANTI DELLA CORONA »
L'AMBASCIATRICE »

5720

N. BIANCO E COMP.

BANCHIERI,

Torino, via S. Tommaso, n. 16,

Vendono i *Vaglia* delle Obbligazioni della Città di Milano per concorrere nell'estrazione del 1.o gennaio 1864, a L. 2 caduno.

Primo premio L. 100,000. 5801

Annunziano un grande trasporto di cavalli inglesi, visibili al loro stabilimento, Corso S. Maurizio, num. 19. 5803

UN SUONATORE da Bombardone o Bombardino desidera collocarsi in qualche reggimento. — Dirigersi dal signor Bertola Lorenzo, Biella per Sordevolo. 5800

DA AFFITTARE *al presente*

APPARTAMENTO mobiliato o non di 16 camere riducibili a minor numero, al piano nobile, terrazzo, cantina e legnaia. — Recapito dal portinaio in via S. Maria, n. 1. 4883

TORINO — G. FAVALE e C.

TRATTATO DI CUCINA

Pasticceria moderna, relativa Confetteria, di VIALARDI GIOVANNI *Aiutante Capo-Cuoco di S. M.*, utilissimo ai cuochi e cuoche, albergatori e madri casalinghe; ognuno troverà il modo di apparecchiare cibi a suo gusto.

Un grosso vol. avente più di 300 disegni e 2000 ricette, prezzo L. 6 50.

Dalla Tipografia G. Favale e C., si spedirà nelle provincie *affrancato* allo stesso prezzo, mediante richiesta accompagnata da *vaglia* postale.

INCANTO VOLONTARIO

Nel giorno di lunedì 21 corrente dicembre alle ore 9 del mattino e successive, in Dora Grossa, n. 13, p'ano 2

Si esporranno in vendita mobili da appartamento in vario genere, consistenti in consolles, cassettoni, armadi a specchio, tavole, seggioloni, sedie, sofà, in palissandro, rosa, mogano ed altri, lettiere in ferro con elastici e finimenti in vario genere, pendoli e candelabri in bronzo, strati, tappeti, lingerie per corredo di tela estera ed altre, vestimenta in velluto, broccatello, seta e simili, ed altri oggetti relativi.

5791 P. Pellengo perito giurato.

5799 VENDITA AI PUBBLICI INCANTI

Alle ore 9 mattutine del 5 gennaio 1864, si procederà in Fossano nell'ufficio di giudicatura ed avanti il segretario sottoscritto, alla vendita ai pubblici incanti dei beni infraindicati, siti in territorio di Fossano, caduti nell'eredità di Gioanna Masine vedova Negro, parte dei quali appartengono alli Giovanni Battista, Rosa, Luigia e Matilde minori Negro, rappresentati dal signor Giovanni Battista Negro, loro zio e tutore e parte anche alli Lorenzo e figli Fogliarina, tutti di Fossano, cioè:

Lotto 1.

Campo, nella regione Piana, distinto in mappa col num. 1605, di are 40, 38 Si espone in vendita al prezzo di L. 1030.

Lotto 2.

Terziere del Borgovecchio in Fossano, casa già Giachelli, e giardino, isola num. 15, si espone in vendita a L. 990.

Lotto 3.

Ivi, casa con cortile detta già Basso, isola num. 10, si espone in vendita a lire 360.

Le condizioni della vendita sono visibili nella segreteria mandamentale in tutte le ore d'ufficio.

Fossano, 15 dicembre 1863.

Not. Bonifacio Zabaldano segr.

5814 ATTO DI CITAZIONE

Camerini Paolo negoziante in Voghera con atto del 15 del corrente mese dell'usciere Obert faceva citare il signor Carlo Felice Foudon negoziante, domiciliato in Evian (Francia) per comparire nanti il sig. giudice della sezione Dora di Torino, ed all'udienza che avrà luogo alle ore nove del mattino del 23 febbraio 1864, per ivi vedersi condannare al pagamento di L. 300 portate da lettera di cambio del 19 aprile 1862 da esso accettata e nelle spese.

Torino, 16 dicembre 1863.

Rambaudi sost. Richetti.

5813 SOCIETA'

Essendo giunta al suo termine la società in nome collettivo, costituitasi con scrittura del 31 ottobre 1855, tra li signori Alessandro Negro e Felice Merlo, residenti in questa città, sotto la ditta Negro Merlo, si è di tutto buon'accordo, per convenzione del 1 corrente dicembre, dichiarata tale società cessata e risolta col 30 scorso novembre.

Rodella Eustachio.

COSTITUZIONE DI SOCIETA' COMMERCIALE

Con istrumento di questa stessa data, ricevuto dal sottoscritto, tra li cav. Leon, Abram e Saul padre e figli Sinigaglia, si dichiarò costituita una società in nome collettivo pell'esercizio del commercio in drapperie in Torino, che ebbe principio il 1.o gennaio 1861 e deve durare a tutto dicembre 1869, sotto la firma Leon Sinigaglia e figli; il cui uso fu riservato al padre ed al figlio Abram.

Torino, 15 dicembre 1863.

5805 G. Cassinis not.

5815 CITAZIONE

Ceresa Giuseppe brentatore, residente in Torino, ha fatto citare, sotto la data delli 16 corrente dicembre, Garabello Bernardino, già ivi residente, ora di domicilio, residenza e dimora ignoti, a comparire avanti la regia giudicatura di Torino, sezione Dora, all'udienza delli 19 corrente mese, ore 9 di mattina, per ivi farsi aggiudicare i mobili nell'atto di citazione descritti, e datigli in pegno dal Garabello a garanzia del suo avere.

Torino, 16 dicembre 1863.

Beccaria sost. Arcostanzo p. c.

5766 NOTIFICATION DE JUGEMENT

Dans la cause en subhastation poursuivie par M. l'avocat Chevalier Maurice Rhémy, curateur des biens des enfans à naître de M. Argentier Agapith, domicilié à Aoste, contre Secondin Michel Joseph, Augustin et Claudine, le premier domicilié à Aoste, et les deux autres de domicile, résidence et demeure inconnus, débiteurs subhastés, et Gioccne Antoine, tiers possesseur, domicilié à Aoste, par jugement du 21 novembre p. p., le tribunal de l'arrondissement d'Aoste a déclaré adjugés en faveur de M. le géomètre Berguet Vincent feu Jacques, domicilié à Aoste, les immeubles tombés en subhastation pour le prix de L. 4020.

Aoste, le 13 décembre 1863.

Thomasset pr.

5673

STRADEFERRATE della Lombardia e dell'Italia Centrale[1]

Introito settimanale dal giorno 26 Novembre a tutto li 2 Dicembre 1863

Rete della Lombardia, chilometri num 447		
Passeggieri num. 47,833	L. 83,204 27	
Trasporti militari, convogli speciali ed esazioni suppletorie	» 8 489 59	
Bagagli, carrozze, cavalli e cani	» 3,793 85	
Trasporti celeri	» 11,398 50	
Merci, tonnellate 8,210	» 61,578 50	
Totale		L. 168,464 71
Rete dell'Italia Centrale, chilometri 234		
Passeggieri num. 21,074	L. 45,938 55	
Trasporti militari, convogli speciali, ecc.	» 14,459 91	
Bagagli, carrozze, cavalli e cani	» 2 733 35	
Trasporti celeri	» 5,964 00	
Merci, tonnellate 3,512	» 36,637 37	
		L. 105,733 18
Totale delle due reti		L. 274,297 89
Settimana corrispondente del 1862		
Rete della Lombardia chilom. 348	L. 138 350 17	
» dell'Italia Centrale » 234	» 84,760 44	
Totale delle due reti		L. 223,110 61
Aumento it.		L. 51,087 28
Introiti dal 1 gennaio 1863 — Rete della Lombardia	8,393.461 52	13,251,168 30
Introiti dal 1 gennaio 1863 — Rete dell'Italia Centrale	4.857,706 78	
Introito corrispondente del 1862 — Rete Lombarda	7,741.327 67	12,034,867 87
Introito corrispondente del 1862 — Rete dell'Italia Centrale	4,293 540 20	
Aumento		L. 1,216,300 43

(1) *Esclusa la tassa del decimo.*

5645 JUGEMENT D'ORDRE.

Les créanciers de M. le chanoine Cérise Jacques François, décédé, et de son héritier Cérise Claude François, le premier, de son vivant, domicilié à Aoste, le seconde à Allein, sont prévenus que, par décret du 4 décembre 1863, de M. le président du tribunal de l'arrondissement d'Aoste, a été déclaré ouvert le jugement d'ordre pour la distribution du prix des biens du prédit chanoine Cérise, vendus à M. Favre Jean Barthélémy propriétaire, résident à Charvensod, et dont la purgation a déjà été opérée, que M. l'avocat Cavalli juge près le même tribunal, a été délégué pour procéder aux opérations de cette instance, et que par le même décret les créanciers susdits ont été invité à présenter au greffe du dit tribunal leurs demandes motivées de collocation, avec les pièces à l'appui, dans le terme de 30 jours dès la notification et insertion du même, qui aura lieu dans le délai fixée de 25 jours.

Aoste, le 5 décembre 1863.

Zémo p. c.

5407 SUBASTAZIONE.

Il regio tribunale del circondario d'Ivrea ad instanza di Giono Pietro fu Giovanni dimorante nell'Inverso di Drusacco, con sua sentenza delli 3 novembre 1863 ordinava l'espropriazione forzata per via di subastazione, in odio di Mattè-Alejno Giacomo fu Giovanni Battista, debitore principale e Mattè-Alejno Battista e Maddalena giugali, terzi possessori, dimoranti nello stesso luogo, dello stabile nella istessa sentenza descritto e coerenziato, ai patti e condizioni ivi tenorizzate, e fissò per il relativo incanto l'udienza che sarà tenuta dallo stesso tribunale il giorno 19 prossimo gennaio 1864, ore 9 antimeridiane, nella sala delle pubbliche udienze della seconda sezione, posta al primo piano del palazzo detto di S. Francesco in Ivrea.

Ivrea, 23 novembre 1863.

Gedda Angelo proc.

AUMENTO DI SESTO O MEZZO SESTO.

Nel giudicio di subasta mosso da Mancini Teresa vedova Berrone, contro Gallo Antonio, Andrea e Giuseppe fratelli e gli eredi di Gallo Gioanni altro fratello defunto, vennero esposti in vendita gl'infraindicati stabili in n. 7 lotti, situati sul territorio di Castellino, cioè il lotto 1.o su L. 3532, il 2.o su L. 2000, il 3.o su L. 390, il 4.o su L. 140, il 5.o su L. 150, il 6.o su L. 65 ed il 7.o su L. 70; e furono deliberati il 1.o ad Arbarello Pietro per L. 3550, il 2.o al sig. medico Paolo Sciandra per L. 2510, il 3.o alla suddetta instante per L. 390, il 4.o alla stessa per L. 140, il 5.o pure alla stessa, per L. 150, il 6.o al suddetto sig. medico Sciandra per L. 75, il 7.o ed ultimo alla suddetta instante vedova Berrone per L. 70.

Il termine per far l'aumento di sesto a detti ultimi prezzi, ovvero di mezzo sesto se verrà autorizzato, scade col 26 corrente, portando la sentenza suddetta di deliberamento la data delli 11 corrente mese.

Lotto 1. Regione Braido. Casamento con aia, sito, orto, prato, campo, goretto, alteno; stessa regione, altri due campi; regione Viorno o Bricco, campo e ripa; regione Arziolo, castagneto; regione Coste, ripa; il tutto di are 601, 19.

Lotto 2. Regione Virmelli, Viorno o Bricco. Casa, campi, prati, ripa, alteno e gerbido, totale di questo lotto are 218, 55.

Lotto 3. Regione Viorno o Ronchetto. Alteno, di are 49, 18.

Lotto 4. Regione Viorno. Alteno di are 22, 33.

Lotto 5 Regione Arziolo. Bosco prativo, di are 28, 55.

Lotto 6. Regione Morette. Terra e ripa, di are 54, 4.

Lotto 7. Regione Arziolo. Ripa, di are 68, 40.

Mondovì, il 14 dicembre 1863.

5806 Martelli sost. segr.

5691 SUBASTAZIONE.

All'udienza delli 15 prossimo gennaio, ore 10 antimeridiane nanti il tribunale del circondario di Mondovì, avrà luogo l'incanto per via di subasta instata dal signor dottore Marco Musizzano residente in Torino, contro il signor D. Giorgio Musizzano, e terzi possessori Gabetti Giuseppe, Terreno Antonio, Bozzano Carlo, Ansaldi Antonio e Michele ed Antonio fratelli Ansaldi fu Giorgio, come minori questi ultimi rappresentati dalla loro madre e tutrice Maddalena Terreno vedova Ansaldi, residenti tutti in Torre, ed il debitore in Torino, di alcuni stabili siti sui territorii di Torre e di San Michele di Mondovì, consistenti in casa, siti, vigna, bosco, campo e prato, nelle regioni Capo-luogo, Piazza, Crose, Riguardo e Casoto, e meglio designati nel bando venale.

Detta vendita seguirà in due distinti lotti, cioè: il lotto 1 a L. 250, il lotto 2 a lire 1415 e sotto l'osservanza delle condizioni di cui al ridetto bando.

Mondovì, 9 dicembre 1863.

Carlod sost. Comino.

5764 AUMENTO DI SESTO.

Con sentenza d'oggi il tribunale del circondario di Varallo ha deliberato a favore di Gaetano Rovegno, residente a San Pier d'Arena, per la somma di L. 1500, gli stabili siti nei comuni di Breja, Rocca-Pietra e Quarona, consistenti in campi, prati e selve, fatti subastare da Milanolo Giuseppe fu Gioanni contro Milanolo Giuseppe fu Carlo Giovanni, ambi da Breja, in base a lire 1181.

Il termine per l'aumento del sesto, scade col giorno di lunedì 27 corrente.

Varallo, 12 dicembre 1863.

Giuliani sost. segr.

5661 FALLIMENTO

di Antonio Perone, negoziante in coltelleria a Novara.

Il sig. giudice commissario G. Rossi, con sua ordinanza delli 2 dicembre corrente mese, fissava monizione a tutti li creditori per le ore 12 meridiane del 9 febbraio p. v. (1864), nella sala delle adunanze di questo tribunale di circondario ff. di tribunale di commercio, per la verificazione dei crediti del fallimento stesso.

Novara, addì 7 dicembre 1863.

Picco segr.

5733 GRADAUZIONE.

Con decreto dell'ill.mo signor presidente del tribunale del circondario di Vercelli, in data 18 scorso novembre, sull'instanza delli signori Vitta Sacerdote fu Lelio e Giuseppe Salvador Sacerdote fu Ezechia, di Casale, si dichiarava aperto il giudicio di graduazione instituitosi per la distribuzione del prezzo degli stabili posti nel luogo e territorio di Caresana, già proprii del dottore Giovanni Conti del vivente signor Giorgio di detto luogo, e stati deliberati al signor Lelio Sacerdote pel prezzo di L. 9100 e venivano ingiunti li creditori inscritti sovra gli stabili subastati a proporre i loro crediti ed a depositare alla segreteria del suddetto tribunale le motivate loro domande di collocazione nel termine di 30 giorni.

Vercelli, 10 dicembre 1863.

Ferraris succ. Vergnasco proc.

5755 AUMENTO DI SESTO.

Il segretario del tribunale del circondario di Cuneo fa noto che le tre pezze castagneto coll'entrostante casceggio, situate sulle fini di Bernezzo, subastatesi in due distinti lotti a pregiudicio delli minori Maria, Catterina, Anna, Simone e Gioanna fratello e sorelle Olivero, in persona della loro madre e tutrice Maddalena Menardo, residenti a Bernezzo, ad instanza di Teresa Rubiolis, residente in Cuneo, ammessa al beneficio dei poveri, e state poste all'incanto sul prezzo da quest'ultima offerto di L. 450 pel lotto primo, e di L. 300 pel lotto secondo, furono, con sentenza di questo tribunale di circondario del giorno d'oggi, deliberate a favore di Gioanni Menardo, residente a Bernezzo, al prezzo di L. 460 pel lotto 1.o e di L. 310 pel 2.o lotto.

I fatali per l'aumento del sesto, ovvero del mezzo sesto se autorizzato, scadono nel giorno 26 volgente mese.

Cuneo, addì 11 dicembre 1863.

G. Fissore segr.

Torino, Tip. G. Favale e Comp.